

LIBRI

L'ETERNO SENTIRE Cento poesie che mirano all'amore



L'eterno sentire
di Francesco Certo
Eretica Edizioni
Pagine 106
Prezzo 16 euro

Siamo strutturati per «sentire» in ogni momento della vita, per vivere il tempo fecondo delle emozioni che permea l'animo del poeta e vola planando sul cuore dei lettori. È appena uscita *L'eterno sentire*, quattordicesima raccolta poetica di Francesco Certo, giornalista di Rds Roma, disponibile sul sito della casa editrice e breve Cento poesie che sgorgano direttamente dal cuore e hanno una dedica preziosa (a mio padre, sole della mia vita); è stato infatti pro-

prio il papà dell'autore - scomparso di recente - a suggerire il titolo della raccolta e in omaggio al genitore Certo scrive: «Di eterno volevo ti rivestissi, che tu fossi da tramandare nel tempo senza una fine, per fare luce vivida anche sul dopo di me. Di eterno volevo ti rivestissi per illuminare con l'esempio tutto quanto intorno a me. Per dissolvere malanimo e tempeste». La comunione tra anime viaggia con l'amore in mano (Le mani unite non fingono. Ti accarezzano l'anima).

CARTEGGIO LEOPARDI - CANCELLIERI

Il poeta de l'Infinito e la Roma della Restaurazione



Il carteggio fra Giacomo Leopardi e l'abate Francesco Cancellieri, costituito da 22 missive, si configura come una specola privilegiata sia per osservare alcuni momenti della formazione giovanile e dell'iniziale produzione poetica del Recanatese, sia per riconsiderare certi aspetti del suo soggiorno romano tra il 1822 e il 1823. Questo studio tenta di ricostruire l'articolata rete di rapporti che dava corpo al tessuto sociale entro il quale Giacomo fu accolto, entrando nel labirinto della cultura erudita della Roma pontificia della Restaurazione; un labirinto nel quale si destreggiava con agio Cancellieri.

SAGGIO «Carteggio Leopardi - Cancellieri» (Olischki, 180 pagine, 35 euro) a cura di Marcello Dani

ANCORA UN PO'

Come la scienza manipola i nostri gusti e consumi



Spesso siamo noi a mettere nei guai la nostra salute: mangiamo male, armeggiamo per ore con il telefono, restiamo prigionieri dei videogame. Però, la colpa non è del tutto nostra. Se non riusciamo a lasciare a metà il sacchetto delle patatine, è perché l'industria alimentare assolda legioni di specialisti con l'unico compito di indurci a una dipendenza. Gli scienziati fanno leva su una predisposizione naturale a cercare i cosiddetti «superstimoli». Anche quando crediamo di decidere per conto nostro, in realtà ce la stiamo vedendo con una «programmazione» evolutiva che l'industria sfrutta sapientemente per rendere le nostre preferenze vere e proprie schiavitù.

PSICOLOGIA «Ancora un po'» (Sonzogno, 304 pagine, 19 euro) di Nicklas Brendborg

VELENI TRA SCIENZA E MITO

Il morboso rapporto tra l'uomo e le tossine



Il veleno accompagna da sempre la storia dell'essere umano. Da tempo immemore trova riparo nelle nostre case, celato negli angoli più bui, lontano da mani e occhi indiscreti: con lo scopo, semplice, naturale, di sterminare all'occorrenza colonie di presenze indesiderate come insetti e topi. Oppure no? La «velenosa cronaca», infatti, ci ha anche insegnato ad alimentare sogni proibiti e delittuosi. Dalle celeberrime (e mai del tutto chiarite) morti di Cleopatra e Sofonisba al Rinascimento tossico di Pico della Mirandola e Paracelso, dal veleno nella filosofia di Socrate al cianuro del Terzo Reich, passando per la letteratura, la stregoneria, la cultura pop e la scienza.

SAGGIO «Il veleno tra scienza e mito» (Diarkos, 320 pagine, 19 euro) di Massimo Centini

ORDINE NUOVO



Un laboratorio di idee per la Destra

A differenza di quanto racconta la storiografia ufficiale, che fece di Ordine Nuovo un marchio associato allo stragismo nero, ON è stato, con la sua storia lunga trent'anni, il maggior laboratorio politico e culturale dell'allora Destra italiana, sia radicale che parlamentare, capace di una grande apertura ai temi della contemporaneità. È questa la tesi che emerge in «Ordine Nuovo parla» (Mursia, pagg. 370, con inserto fotografico, 22 euro) di Sandro Forte. «Mi ci sono voluti anni per scrivere questo libro, ho raccolto testimonianze, documenti, interviste, lettere, giornali e riviste, con l'obiettivo di dare il mio contributo imparziale alla verità storica: Ordine Nuovo è stato il più fecondo laboratorio politico-culturale della Destra radicale dal dopoguerra fino agli anni di piombo, una collocazione un po' simile a quella di Lotta Continua nella Sinistra extraparlamentare - commenta l'autore - Nulla a che fare con attentati e stragi, come l'attribuzione di quella di Piazza Fontana, riportata addirittura nella targa deposta dal Comune di Milano: nessuno degli imputati nei vari processi per la strage è mai appartenuto a Ordine Nuovo. Nulla a che fare con la Cia e i servizi segreti: Ordine Nuovo è stato messo fuorilegge proprio perché ha combattuto esclusivamente sul piano delle idee il sistema democratico. E solo dal suo scioglimento (con un "atto politico" dell'allora ministro dell'Interno Taviani) nacquerò quelle schegge impazzite che si resero responsabili di attentati e omicidi». Ordine Nuovo nasce nei primi anni Cinquanta da una corrente giovanile interna al Movimento Sociale Italiano, i Figli del Sole. Proprio il pensiero di Evola, si costituisce in Centro Studi, esce dal partito, elabora tesi e progetti, pubblica riviste e giornali, si divide fra chi rientra nel MSI e chi continua il suo percorso da extraparlamentare, è presente in tutte le piazze d'Italia, nelle scuole come nelle università.

POLITICA «Ordine Nuovo parla» (Mursia, pagg. 370, con inserto fotografico, 22 euro) di Sandro Forte

RACCONTI

Una nuova raccolta di saggi esplora figura ed opere del grande scrittore H.P. Lovecraft

Quella soglia che divide la realtà dal fantastico

DI ALBERTO FRAJA



«Yog-Sothothery / Oltre la soglia dell'immaginario»
di H.P. Lovecraft
(Castelvecchi, 144 pagine,
17,50 euro)

La prima cosa da chiedersi, a leggere «Yog-Sothothery / Oltre la soglia dell'immaginario» (Castelvecchi, 144 pagine, 17,50 euro) di H.P. Lovecraft è la seguente: cosa vuol dire il titolo di questo saggio? Presto detto: Yog-Sothothery è il «Guardiano della Soglia» del lovecraftiano ciclo letterario di Cthulhu (definizione di August Derleth), l'iconico mostro tentacolare che ha conquistato la cultura pop. Si tratta di una sorta di sentinella vigile sulla frontiera che divide il mondo della realtà «concreta», dall'altro, quello delle illusioni, dei sogni e dei fantasmi. Yog-Sothothery è anche il simbolo della cesura che, nella psiche umana, separa la coscienza dagli abissi più profondi dell'inconscio. Da considerare che tra l'Universo (o Macrocosmo) e l'Uomo (o Microcosmo), secondo gli antichissimi insegnamenti tradizionali, non esiste effettiva differenziazione. Ma Yog-Sothothery sta anche a identificare la prismatica e fantasmatica concezione cosmogonica del suo inventore, Chiarito ciò, ed entrando in medias res, segnaliamo che il libro di cui qui si discetta è una raccolta di saggi basati sulla figura e sulle opere dello scrittore cui si deve la creazione di mondi fantastici e suggestivi, dimensioni dell'orrore mai viste prima, che l'hanno reso uno tra i più grandi autori del genere horror. Lo scopo dei saggi che compongono

questo volume è quello di riportare sotto i riflettori la vera essenza delle opere di H.P. Lovecraft oltre i consolidati stereotipi degli ultimi anni. Il libro raccoglie i contributi di autori di grande valore come Angelo Clementi sceneggiatore e giornalista presso testate di settore; Virginia Como, studiosa di filologia, di linguistica e di antropologia culturale e Salvatore Santangelo, docente universitario, analista di politica internazionale e studioso delle nuove dimensioni dei conflitti. Gli altri autori che hanno partecipato alla stesura della raccolta sono Pietro Guriello fondatore della rivista Dagon Press e il curatore della prestigiosa rivista Studi Lovecraftiani; Paolo Mariani scrittore e autore di racconti brevi di genere horror e fantasy editi da Viola Editore e Idrovolante Edizioni; Adriano Monti Buzzetti Colella saggista e giornalista professionista, responsabile della Redazione Cultura del TG2, collaboratore di Dimensione Cosmica e Studi Lovecraftiani e infine Miska Ruggeri giornalista Rai che si occupa di politica, viaggi e cultura per quotidiani e riviste. Lovecraft fu fondamentalmente una «macchina» per sognare. Una macchina di una grandezza e di un'efficacia straordinarie. Nelle sue pagine non vi è nulla di distaccato o di discreto. L'impatto sulla coscienza dei lettori è di una brutalità selvaggia e spaventosa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RAGAZZI

Storia di un bullo e della sua banda

«Mi chiamano Teschio» a metà tra fumetto e narrativa

DI MADIA MAURO



«Mi chiamano Teschio»
di Daniele Movarelli
Edito da Simnos
Pagine 64
Euro 12,00

«Mi chiamano Teschio» (Simnos), di Daniele Movarelli, autore di libri per ragazzi, copywriter e enigmista, con le allegre illustrazioni di Alice Coppini, conclude, dopo Sgrunt! (finalista Premio Laura Orvieto 2021) e Testone, la trilogia di Monte Quiete, paesino in cui non succede mai nulla, ma dove accadono le cose più incredibili. Si tratta di una prima Graphic, a metà tra fumetto e narrativa, ad alta leggibilità, che ha ricevuto il sostegno del Ministero della Cultura e SIAE nell'ambito del programma «Per Chi Crea». Il libro, perfetto per i giovani lettori che amano le storie di mistero e coraggio, descrive le monellerie di Teschio, un bullo a capo della banda formata insieme ai suoi migliori amici, Smilzo e Tozzo. Il ragazzo è il terrore di tutti: tormenta i bambini più deboli come Giustino, disturba gli insegnanti e infastidisce i 54 gatti randagi che vivono in paese. Solo uno, veloce e coraggioso come una tigre, Sfinge, così chiamato per via di una brutta cicatrice sul naso, riesce puntualmente a sfuggire agli attacchi della ciurma. Si dice, infatti, fosse il gatto di un pirata o la

reincarnazione del gatto di un pirata. La vita di Teschio cambia con l'arrivo della nuova maestra, una curiosa signora di nome Atena come la Dea della guerra, che veste sempre di nero, vive in una casa disabitata da tempo e visita i cimiteri. I ragazzi sono convinti si tratti di una strega così decidono di seguirla per scoprire i suoi segreti. Il racconto propone situazioni tanto serie quanto avventurose e divertenti in cui diventano protagonisti le relazioni umane, quelle tra coetanei ma anche tra i ragazzi e il mondo degli adulti, preziose nei processi di trasformazione, crescita e presa di coscienza di sé. Teschio, grazie all'aiuto di Atena, si renderà conto che non è poi il terribile ragazzino che tutti credono e deciderà di modificare il suo atteggiamento, mettendo via la maschera che indossa e avvicinandosi all'altro con tenerezza e generosità. Capirà, inoltre, quanto sia importante rispettare il prossimo, gatti compresi! Questa avventura insegna a non giudicare dalle apparenze e invita a praticare la gentilezza, custodita anche in luoghi inaspettati, perché ci rende persone migliori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA